

Demetrio Paparoni, critico d'arte, curatore e saggista, è nato a Siracusa, Italia. Vive a Milano. Nel 1983 ha fondato la rivista d'arte contemporanea Tema Celeste e l'omonima casa editrice, che ha diretto fino al 2000. Nel 1981 ha avuto un incarico pro tempore per insegnare arte contemporanea all'Università delle Arti Applicate di Vienna. Dal 1996 al 1998 ha insegnato Storia dell'Arte Contemporanea presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Catania (con sede distaccata a Siracusa). Presso la stessa facoltà ha insegnato Storia dell'Arte Moderna dal 2003 al 2008. Nel 2010 ha scritto la voce Arte contemporanea e iconografia religiosa per il quarto volume del XXI Secolo dell'Enciclopedia Treccani. Per la XLV Biennale di Venezia, nel padiglione italiano ha curato nel 1993 *Abstracta*. Per la Fondazione Reina Sofia di Madrid ha collaborato nel 1996 alla mostra *Nuevas Abstracciones* al Palacio de Velasquez di Madrid e alla Galleria d'Arte Moderna di Barcellona. Lo stesso anno si è fatto promotore della nascita della prima Galleria Civica d'Arte Contemporanea in Sicilia, quella di Siracusa, che ha diretto fino al 1998. Tra le mostre che ha curato si ricordano *Eretica* (Galleria d'Arte Moderna, Palermo 2006); *Mentalgrafie/Viaggio nell'arte contemporanea italiana* (Tel Aviv Museum of Art, 2007); *España 1957-2007* (Palazzo Riso, Palermo, 2008); *Surreal versur Surrealism* (IVAM, Valencia, 2011); *The New Frontier of the Painting* (Fondazione Stelline, Milano 2017); *Contemporary Chaos*, Kunst Laboratorium, Vestfossen (Norvegia). Ha scritto tra l'altro testi per le monografie che hanno accompagnato le mostre antologiche dedicate in questi ultimi anni in Italia ad Andy Warhol, Keith Haring, Jean-Michel Basquiat, David LaChapelle, Edward Hopper, Roy Lichtenstein. Ha curato le grandi mostre in spazi pubblici di Anish Kapoor (Milano, 2011) Tony Ourser (Pac, Milano 2011), Wang Guangyi (La Corugna, Spagna, 2015). Ha scritto introduzioni in catalogo per artisti quali Li Songsong, David Salle, Vik Muniz, Peter Halley, Günter Brus, Sean Scully, Domenico Bianchi, Mimmo Paladino, Jim Dine, Zhang Huan, Wang Guangyi, Ding Yi, Jenny Saville, Mike e Doug Starn. Ha realizzato numerosi documentari televisivi per Rai Educational. Numeri i suoi libri e le monografie curate. Tra le monografie curate ricordiamo Timothy Greenfield-Sanders (ACS Editore, Milano 2001), Brian Eno & Mimmo Paladino (ACS Editore, Milano 2000), Chuck Close (ACS Editore, Milano 2002), Jonathan Lasker (ACS Editore, Milano 2002), Bernardí Roig, (Skira Milano 2009), Wang Guangyi (Skira 2013, Milano), Morten Viskum (Skira 2016, Milano), Ljubodrag Andric (Skira 2016, Milano), Rafael Megall (Biennale di Venezia, Padiglione armeno, 2017), Vibeke Slyngstad (Skira 2017, Milano), Natee Utarit (Skira 2017), Ronald Ventura (Skira 2018), Espen Dietrichson (Skira 2018).

Tra i suoi libri: *L'origine della ferita*, Tema Celeste edizioni, Siracusa 1990 (prefazione di Arturo Schwarz); *L'Astrazione ridefinita*, Tema Celeste Edizioni, Siracusa 1994 (prefazione di Arthur Danto); *Il corpo parlante dell'arte*, Castelvechi, Roma 1997 (prefazione di Mario Perniola); *Il corpo vedente dell'arte*, Castelvechi, Roma 1997 (prefazione di Gillo Dorfles); *Eretica*, Skira, Milano 2006; *L'arte contemporanea e il suo metodo*, Neri Pozza, Vicenza, 2005; *Il bello, il buono e il cattivo*, Ponte alle Grazie, Milano 2014; *Cristo e l'impronta dell'arte*, Skira, Milano 2015; *The Devil*, 24 Ore Cultura, Milano, 2017.